



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 41

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VIABILISTICI (ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA STRADA PROVINCIALE N. 70 "DEL MULINO " VIA B. DE TONI E VIA BRENTA)

L'anno Duemiladiciannove addì Trenta del mese di Settembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1. PATRON MIRKO	-	X
2. GALLO VALTER	X	-
3. COLETTI PIER ANTONIO	X	-
4. MASON PAOLO	X	-
5. PAVIN DANIELE	X	-
6. BEDIN FIORELLA	X	-
7. MIOZZO MILEDI	X	-
8. ZANDARIN ANITA	X	-
9. NATALE ANGELA MARIA	X	-
10. PISTORE MARIO	X	-
11. CALLEGARO EMMA	X	-
12. MARZARO FABIO	X	-
13. RIZZIOLI LARA	X	-
14. BARISON DENIS	X	-
15. CALZAVARA CHIARA	X	-
16. ZAGO DANIELE	X	-
17. CALLEGARO BARBARA	X	-

Numero totale presenti: **16** – Numero totale assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: BEDIN FIORELLA - MIOZZO MILEDI - CALZAVARA CHIARA.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi
- Settore Servizi Socio-Demografici
- Settore Servizi Finanziari
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
 - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;
 - Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21 maggio 2014, con successive approvate varianti parziali;
- il Comune di Campodarsego è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria del 11 aprile 2014;
- il Consiglio Comunale con provvedimento n. 27 del 29 giugno 2015, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare 2015 del Sindaco, in cui sono evidenziati i principali indirizzi per la formazione delle varianti al Piano degli Interventi;
- la Giunta Comunale con delibera n. 130 del 7 settembre 2016, ha formulato gli indirizzi al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, di procedere alla predisposizione degli atti necessari, ivi compresa l'acquisizione dei pareri e indagini preliminari richiesti dalla normativa vigente, ai fini della redazione di una o più varianti al Piano degli Interventi vigente, ripartendo le tematiche oggetto di variante;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione ai seguenti obiettivi generali:

- del PAT, in particolare per quanto indicato all'articolo 2, delle Norme Tecniche, delle quali si riporta un estratto:
"- sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità: ottimizzare la funzionalità dei sistemi esistenti con l'obiettivo della riduzione degli inquinamenti in atmosfera e il conseguente miglioramento dell'ambiente locale;"
- del PI, in particolare per quanto indicato nel documento programmatico preliminare del quale si riporta un estratto:
"- sviluppo del sistema delle comunicazioni e ottimizzazione delle funzionalità degli attuali sistemi relazionali esistenti con l'obiettivo di fornire il raccordo e la percezione dei diversi ambiti territoriali;"
anche attraverso lo sviluppo della rete della viabilità ciclopedonale e il miglioramento della viabilità carraia;

RICHIAMATA la propria delibera n. 5 del 25 febbraio 2019, con la quale è stata adottata la variante n. 11, al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, avente per oggetto "Modifiche al sistema della mobilità";

ATTESO che sulla scorta degli obiettivi sopra richiamati, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una intesa, che si andrà a formalizzare attraverso uno specifico accordo di programma, con la Provincia di Padova e il Comune di San Giorgio delle Pertiche per addivenire alla modifica della viabilità carraia e ciclopedonale, con la realizzazione di una rotatoria, all'incrocio stradale tra la strada provinciale n. 70 "Del Mulino" corrispondente alla Via Bruno De Toni, e la Via Brenta, in prossimità del confine ovest del territorio comunale;

ATTESO altresì che il suddetto intervento viabilistico:

- è ritenuto necessario per mettere in sicurezza un incrocio che presenta evidenti criticità, quanto a visibilità e volumi di traffico veicolare;

- ricade in parte anche nel confinante territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche e che, a tal proposito, le Amministrazioni comunali hanno condiviso, congiuntamente alla Provincia di Padova, di risolvere le accennate problematiche viarie attraverso la realizzazione della citata rotatoria;

RICHIAMATA la nota della Provincia di Padova in data 21 agosto 2019, con la quale l'Ente, quale soggetto deputato alla redazione della progettazione e attuazione della citata rotatoria, sulla scorta del progetto definitivo predisposto dal medesimo Ente, ha chiesto al Comune di Campodarsego la verifica della conformità urbanistica dell'opera in relazione allo strumento urbanistico comunale vigente o, in alternativa, l'adozione di una specifica variante, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto definitivo aggiornato della citata rotatoria, pervenuto al Comune in data 20 settembre 2019 protocollo numero 17365;

CONSTATATA la non conformità della soluzione progettuale viaria in progetto, con le vigenti e adottate previsioni del Piano degli Interventi;

RAVVISATA pertanto la necessità di attuare una variante al Piano degli Interventi, con l'inserimento delle aree interessate dalla progettata previsione viaria, e conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “ *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

DATO ATTO che a tale scopo è stata predisposta dal Settore Edilizia Privata e Urbanistica comunale, la documentazione relativa alla variante n.12 al Piano degli Interventi, finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici (rotatoria all'intersezione tra la strada provinciale n. 70 “Del Mulino” via Bruno De Toni e via Brenta), i cui contenuti sono descrittivamente identificati nel “Fascicolo di progetto”, depositato presso l'Ufficio Urbanistica, comprendente, tra l'altro:

- la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale;
- l'asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica;

DATO ATTO che sul progetto della variante al PI in argomento, si è pronunciata favorevolmente la Commissione Consiliare Urbanistica, nella seduta del 25 settembre 2019;

DATO ATTO che il progetto della variante al PI è coerente con il seguente apparato normativo:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, in particolare l'articolo 22 delle Norme Tecniche;
- Piano di Assetto del Territorio, in particolare gli articoli 20 e 22 delle Norme Tecniche;
- Piano degli interventi, in particolare gli articoli 42 e 43, delle Norme Tecniche Operative;

CONSIDERTO che non si rende necessaria la predisposizione di specifica relazione di valutazione di compatibilità idraulica, sulla scorta delle disposizioni contenute nelle delibere di Giunta Regionale n. 1322 del 10 maggio 2006 e seguente n. 2948 del 6 ottobre 2009, e relativo Allegato A, quest'ultimo avente per oggetto: “ *Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici. Modalità operative e indicazioni tecniche* “, stante la particolare natura della variante che comporterà modifiche al territorio non incidenti sul regime idraulico in essere, giusta asseverazione redatta dal progettista della variante;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*”, che stabilisce all'articolo 12, “*Disposizioni finali*”, comma 1, lettere a) e c), che:

“*1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):*

omissis

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;”.

Pertanto, le disposizioni di cui alla citata legge regionale n. 14 del 2017, non incidono sul procedimento relativo alla variante al Piano degli Interventi in trattazione;

ESAMINATI gli elaborati della variante n. 12 in argomento, e in particolare le modifiche apportate alla cartografia del Piano degli Interventi;

RITENUTO, quindi, di procedere all'adozione della variante al PI, per modificare le attuali previsioni del Piano degli Interventi, con l'inserimento dell'intervento viabilistico sopra descritto, constatando la rispondenza alle finalità ed esigenze pubbliche, e in particolare all'esigenza di migliorare la sicurezza stradale;

ATTESO che il contenuto della variante in argomento:

- trova coerente raccordo con le nuove previsioni viarie introdotte nella pianificazione urbanistica, con la citata variante n. 11 al Piano degli Interventi, adottata con propria delibera n. 5 del 25 febbraio 2019;
- si colloca altresì in un contesto programmatico del sistema funzionale a scala territoriale, che vede il Comune di Campodarsego, inserito nel sistema ferroviario metropolitano regionale (SFMR), con la previsione di eliminazione di tutti i passaggi a livello, con tra l'altro, programmato allargamento della Via Brenta per qualificare la medesima come arteria di circonvallazione del centro abitato del Capoluogo;

VISTI:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, “ *Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio* “, e in particolare l'articolo 18, e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intendono qui integralmente richiamate;
2. di adottare la variante n. 12 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, finalizzata alla realizzazione di interventi viabilistici, correlata al progetto, predisposto dalla Provincia di Padova, per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra la strada provinciale n. 70 “Del Mulino” via Bruno De Toni e via Brenta), redatta dal Settore Edilizia Privata e Urbanistica, i cui contenuti sono descrittivamente identificati nel “Fascicolo di progetto”, comprendente, tra l'altro:
 - la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale;
 - l'asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica.

La suddetta documentazione della variante, depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche se materialmente non allegata alla stessa;

3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, all'adozione della variante n.12 al Piano degli Interventi, consegue l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
4. di dare atto che per le aree interessate dalla variante al PI adottata, dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della legge regionale n. 11 del

2004, secondo le modalità stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902, fino all'entrata in vigore della variante stessa;

5. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica l'assolvimento delle ulteriori necessarie e successive incombenze, in esecuzione della presente deliberazione, in conformità delle disposizioni dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni e integrazioni, e articolo 18 della legge regionale n. 11 del 2004;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione del sito internet istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente":
 - sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico";
 - sotto-sezione di secondo livello "Pianificazione e governo del territorio";ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23 e 39 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Assessore all'Urbanistica Fabio Marzaro illustra l'argomento.

Il Consigliere Barison chiede chiarimenti sulla manutenzione della rotonda.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Valter Gallo risponde che l'80% dell'opera ricade nel territorio di Campodarsego e quindi la manutenzione sarà a carico del Comune.

Il Consigliere Zago chiede quando è previsto l'inizio dei lavori.

L'Assessore Gallo risponde che non dipende dal Comune, ma dalla Provincia.

Il Consigliere Zago chiede chiarimenti sui collegamenti con la pista ciclabile.

L'Assessore Gallo risponde che il Comune di Campodarsego arriverà con la pista ciclabile fino alla fine del territorio comunale e comunica di aver suggerito alla Provincia di tenere in considerazione l'idea di una ciclabile all'interno dell'opera della rotonda.

Al termine della discussione, il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Udita la relazione e i successivi interventi dei Consiglieri;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 16 (unanimità)

contrari: 0

astenuiti: 0

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VIABILISTICI (ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA STRADA PROVINCIALE N. 70 "DEL MULINO " VIA B. DE TONI E VIA BRENTA)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

- **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 23-09-2019

Il Responsabile del Servizio
arch. Mario Vizzini

- **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 24-09-2019

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin